

Giovanni e Maria Sarina Maretti, dalla Morobbia al New Jersey

Nel numero di novembre, scrivendo di Francesco Maretti, accennammo al fatto che suo fratello Giovanni aveva lavorato per un certo tempo nella vetreria di Liegi, prima di trasferirsi negli Stati Uniti. Queste pagine narrano ciò che gli accadde in seguito.

DI **DIEGO SANTINI**

► Giovanni Maretti, originario di Vellano, in Valle Morobbia, aveva ventun'anni quando arrivò a New York nel 1881. Stabilitosi a Manhattan, lavorò in vari alberghi, acquisì esperienza e diventò cuoco. Il suo primo posto di lavoro fu nelle cucine del famoso Hotel Delmonico, fondato da emigrati leventinesi e al quale la trasmissione *Storie* della TSI dedicò un documentario nel 2007.

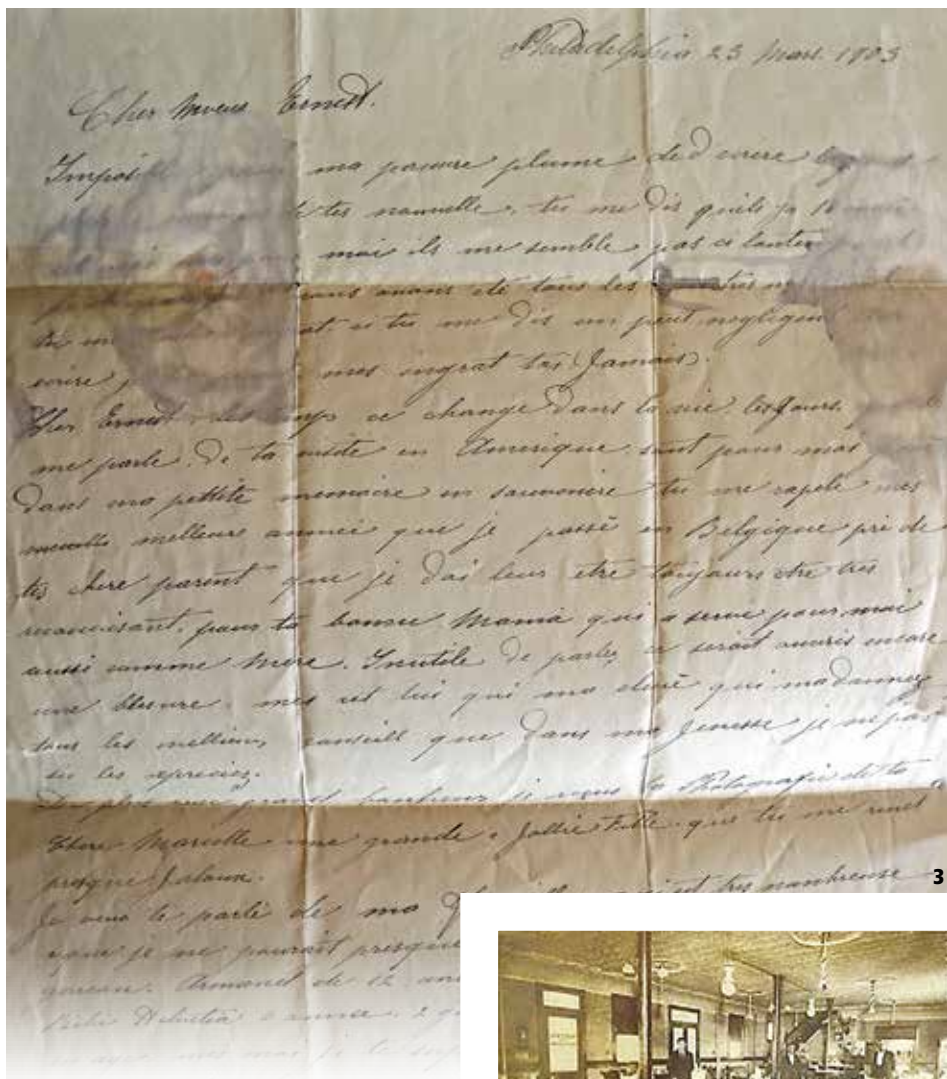
Il 10 ottobre 1888, quando abitava a New York, al 228 della Thompson Street, Giovanni ottenne la cittadinanza americana. L'8 dicembre dello stesso anno sposò Maria Sarina, nata il 2 aprile 1863 a Melirola, figlia di Giovanni e Maria Caterina Tamagni. La data d'arrivo di Maria negli Stati Uniti è incerta. È probabile che vi sia sbarcata fra il 1884 e il 1888. Dopo il matrimonio la coppia lasciò New York e si stabilì a Vineland, città del New Jersey, le cui prime case erano state costruite nel 1862 su un terreno di proprietà di Charles K. Landis.

I Maretti abitarono a Vineland per circa dieci anni. Qui nacquero i loro cinque figli: Armand (1890-1974), John Peter (1892-1956), Elvira (1894-1954), Maria (1897, deceduta in tenera età) ed Elvezia (1888-1939). Giovanni migliorò gra-



dualmente la sua posizione lavorando in alberghi rinomati, fra i quali il St. Denis Hotel a Broadway, il Grand Union Hotel di Saratoga Springs (NY) e il Tampa Bay Hotel di Tampa, in Florida, dove era chef. Terminata l'esperienza in Florida, Giovanni si spostò a Filadelfia dove lavorò al Continental Hotel il cui proprietario era il colonnello L. U. Mattby.

Il 5 novembre 1910 Giovanni decise di mettersi in proprio. Ritornò a Vineland e vi aprì l'Hotel Maretti and Cafè, all'in-



Le prime case di Vineland (NJ) furono costruite nel 1862 su un terreno di 121 km² acquistato l'anno prima da Charles K. Landis. Intenzionato a creare una società senza alcol, basata sull'agricoltura e sul pensiero progressista, nel 1874 Landis comprò altri 93 km², vicino a Millville (NJ). Nel 1875 Vineland aveva undicimila abitanti, oggi ne ha circa sessantunomila. Informazioni: Vineland, New Jersey in en.wikipedia.org oppure *Vineland, Postcard History Series* by The Vineland Historical and Antiquarian Society. Publisher: Arcadia Pub (Sc), 2014 (www.arcadiapublishing.com). ISBN 13 978-1-4671-2177-4.

Nelle foto:

- 1 Giovanni Maretti, cuoco al Continental Hotel di Filadelfia nel 1902.
- 2 L'Hotel Maretti e Cafè, a Vineland, N. J.
- 3 Lettera scritta in francese il 23 marzo 1903 da Giovanni Maretti al nipote Emile Armand, residente a Liegi.
- 4 Cartolina dell'Hotel Maretti e Cafè.

crocio fra la Landis Avenue e il Railroad Boulevard. Definito dalla stampa "il primo hotel e ristorante moderno", ebbe un successo enorme e divenne subito di prima categoria. Nel 1911, tra i suoi ospiti vi fu addirittura il governatore Wilson.

All'Hotel Maretti e Cafè lavorarono diversi ticinesi. Tra di loro, Giuseppe "Pep" Tamagni di Melirolo che fu capocuoco per oltre trent'anni. Giovanni morì nel 1934, all'età di settantaquattro anni. Maria, invece, decedette nel 1952, a ottantotto anni. Entrambi sono sepolti nel cimitero di Vineland. Alla morte di Giovanni la conduzione dell'albergo passò al figlio John. Nel 1953 l'Hotel Maretti e Cafè fu demolito. Oggi al suo posto c'è il posteggio di un supermercato.



Hotel Maretti and Cafe
EUROPEAN PLAN
Directly Opposite P. R. R. Depot
J. MARETTI, Prop. VINELAND, N. J.